

Comune di Quarto d'Altino

Città Metropolitana di Venezia



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023 – 2025

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Indice

Premessa	3
Riferimenti normativi.....	3
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025	5

PREMESSA

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa in particolare: il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "*Piano tipo*", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 202-2025, ha il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Quarto d'Altino Città Metropolitana di Venezia

Indirizzo: Piazza San Michele, 48

Codice fiscale: 84000970271

Partita Iva: 00757130273

Sindaco: Claudio Grosso

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 38

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 8089

Telefono: 0422-8261

Sito internet: www.comune.quartodaltino.ve.it

E-mail: protocollo@comunequartodaltino.it

PEC: comune.quartodaltino.ve@pecveneto.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione Valore pubblico

Azioni positive per le pari opportunità:
Il piano viene adottato nell'ambito delle finalità espresse dalla L. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni (D. Lgs. n. 196/2000, 165/2001 e 198/2006), ossia "favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità".

Vedasi allegati relativi alla presente sottosezione:

- *Piano delle azioni positive 2021-2023 aggiorn. 2023*

Valore pubblico: Non applicabile Dm 132/2021

Sottosezione di programmazione Performance

Non applicabile Dm 132/2021

Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza

Gli Enti con meno di 50 dipendenti procedono alla mappatura dei processi, limitatamente all'aggiornamento di quella esistente alla data di entrata in vigore del decreto, considerando, ai sensi dell'art.1, comma 16, della legge n.190 del 2011, quali

	<p>aree a rischio corruttivo, quelle relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a–Autorizzazione/concessione b–Contratti pubblici c–Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi d–Concorsi e prove selettive e-Processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. <p>Vedasi allegati relativi alla presente sottosezione: - <i>PTPCT Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2023-2025</i></p>
--	---

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

<p>Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa</p>	<p>La struttura organizzativa è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 27/01/2022 ed è qui di seguito rappresentata:</p> <pre> graph TD SINDACO[SINDACO] --- SEGRETARIO[SEGRETARIO] SEGRETARIO --- AREA_AMMINISTRATIVA[AREA AMMINISTRATIVA] SEGRETARIO --- AREA_ECONOMICA[AREA ECONOMICA] SEGRETARIO --- AREA_TECNICA[AREA TECNICA] SEGRETARIO --- AREA_POLIZIA_LOCALE[AREA POLIZIA LOCALE] SEGRETARIO --- AREA_PROMOZIONE_ISTRUZIONE[AREA PROMOZIONE E ISTRUZIONE] AREA_AMMINISTRATIVA --- SEGRETERIA[SEGRETERIA E PROTOCOLLO] SEGRETERIA --- CONTRATTI[CONTRATTI] CONTRATTI --- ANAGRAFE[ANAGRAFE STATO CIVILE ELETTORALE] AREA_ECONOMICA --- TRIBUTI[TRIBUTI] TRIBUTI --- RAGIONERIA[RAGIONERIA] RAGIONERIA --- RISORSE[RISORSE UMANE CONTROLLO GESTIONE] RISORSE --- ECONOMATO[ECONOMATO] AREA_TECNICA --- AMBIENTE[AMBIENTE E TUTELA DEL PAESAGGIO] AMBIENTE --- PIANIFICAZIONE[PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO] PIANIFICAZIONE --- PROGETTAZIONE[PROGETTAZIONE E GESTIONE OO.PP.] PROGETTAZIONE --- MANUTENZIONE[MANUTENZIONE E CONS. PATRIMONIO] MANUTENZIONE --- SISTEMI[SISTEMI INFORMATICI E TERRITORIALI] SISTEMI --- PREVENZIONE[PREVENZIONE E PROTEZIONE] AREA_POLIZIA_LOCALE --- POLIZIA_AMMINISTRATIVA[POLIZIA AMMINISTRATIVA] POLIZIA_AMMINISTRATIVA --- POLIZIA_GIUDIZIARIA[POLIZIA GIUDIZIARIA] AREA_PROMOZIONE_ISTRUZIONE --- POLITICHE_SOCIALI[POLITICHE SOCIALI] POLITICHE_SOCIALI --- PROMOZIONE_TURISMO[PROMOZIONE E TURISMO] PROMOZIONE_TURISMO --- ISTRUZIONE_CULTURA[ISTRUZIONE CULTURA BIBLIOTECA] ISTRUZIONE_CULTURA --- SERVIZI_CIMITERIALI[SERVIZI CIMITERIALI] SERVIZI_CIMITERIALI --- PROTEZIONE_CIVILE[PROTEZIONE CIVILE] PROTEZIONE_CIVILE --- ASSOCIAZIONISMO[ASSOCIAZIONISMO SPORT E TEMPO LIBERO] </pre>
--	--

<p>Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile</p>	<p>Le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del lavoro agile.</p> <p>Vedasi allegati relativi alla presente sottosezione: - <i>POLA Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2023-2025</i></p>
--	---

**Sottosezione di programmazione
Piano Triennale dei Fabbisogni di
Personale**

L'art.39 della Legge 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivo delle unità di cui alla legge n.68/1999.

Il Piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025 è parte integrante del Documento Unico di Programmazione 2023/2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 23.03.2023.

Vedasi allegati relativi alla presente sottosezione:

- *PTFP Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2023-2025*

Relativamente alla formazione, saranno attuate le indicazioni contenute nella recente direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione la quale contiene indicazioni metodologiche e operative per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative; attraverso l'adesione al portale ministeriale Syllabus sarà fornita per l'anno in corso la formazione digitale ad almeno il 30% del personale, con percentuale crescente al 55% entro il 2024 e almeno il 75% entro il 2025. Le altre materie oggetto di formazione sono la transizione ecologica e amministrativa garantendo complessivamente a ciascun dipendente almeno 24 ore di formazione all'anno.

SEZIONE 4 MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base annuale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.